

Quinto convegno di
Pensieri Circolari: narrazione, formazione e cura

PER UN APPROCCIO CREATIVO E POETICO NELLE RELAZIONI DI CURA

Biella 13 e 14 ottobre 2023

Lab 6.B

La scrittura poetica dell'Haiku: tra creatività, generatività e cura educativa

Teresa Iavarone

Nel panorama dei

metodi e strumenti narrativi-autobiografici,



la scrittura poetica degli

Haiku*

può rivelarsi straordinariamente utile,

**nel lavoro di cura
negli ambiti
socio-educativi e sanitari**

Dimostrandosi capace di:

-facilitare l'emersione di vissuti e «saperi impliciti»
(**azione maieutica e generativa**)

-favorire riflessione/consapevolezze, stimolare agiti e comportamenti pro-attivi
(**azione educativa e di cambiamento**)

*Prevalentemente rivisitata nei canoni della tradizione stilistica classica

In questo laboratorio,

si cercherà di:

introdurre la **scrittura poetica di Haiku** (forma non tradizionale)

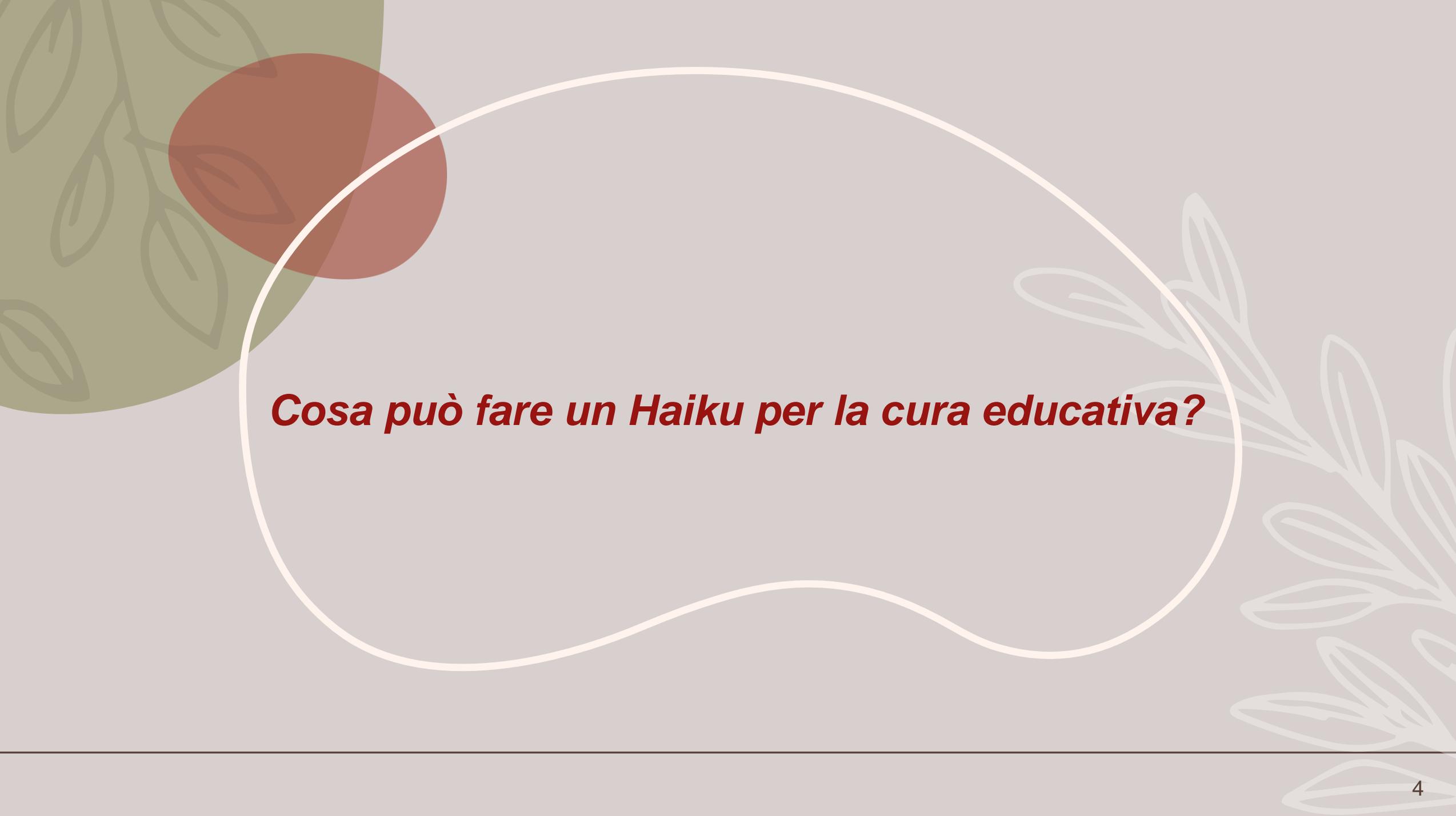
quale dispositivo **formativo** rivolto all'

attivazione di condotte educative di cura:

di sé e dell'altro

offrendo stimolo per
**indagare personali
emozioni, vissuti,
percorsi di vita, agiti
professionali**

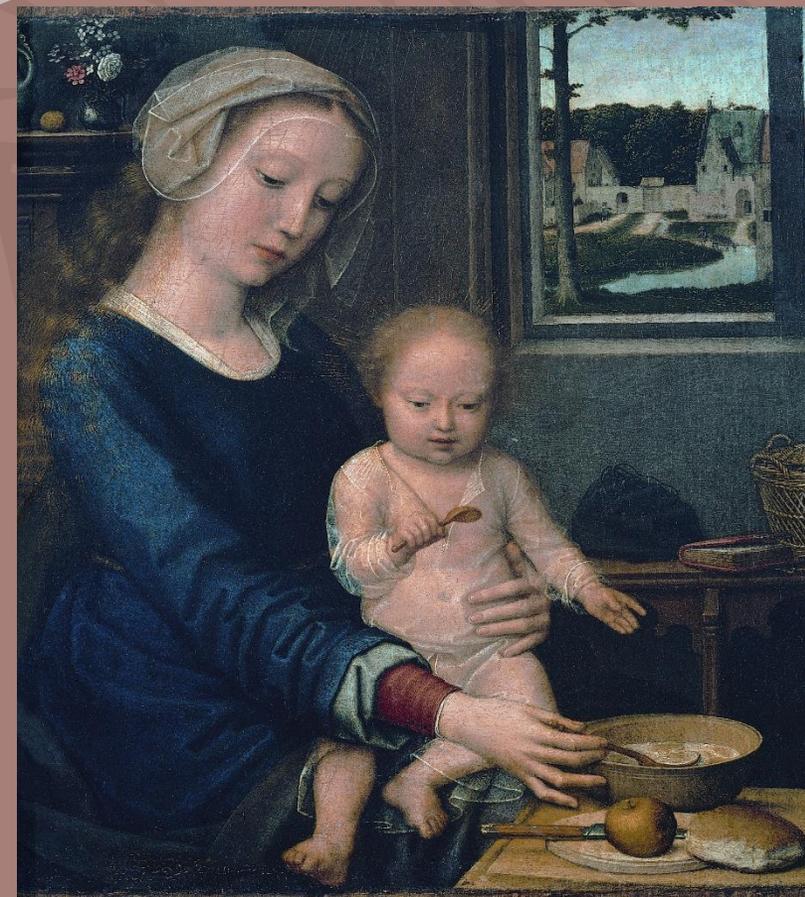
gettando ponti tra
**saperi emotivi e
cognitivi tra i
soggetti/pazienti**



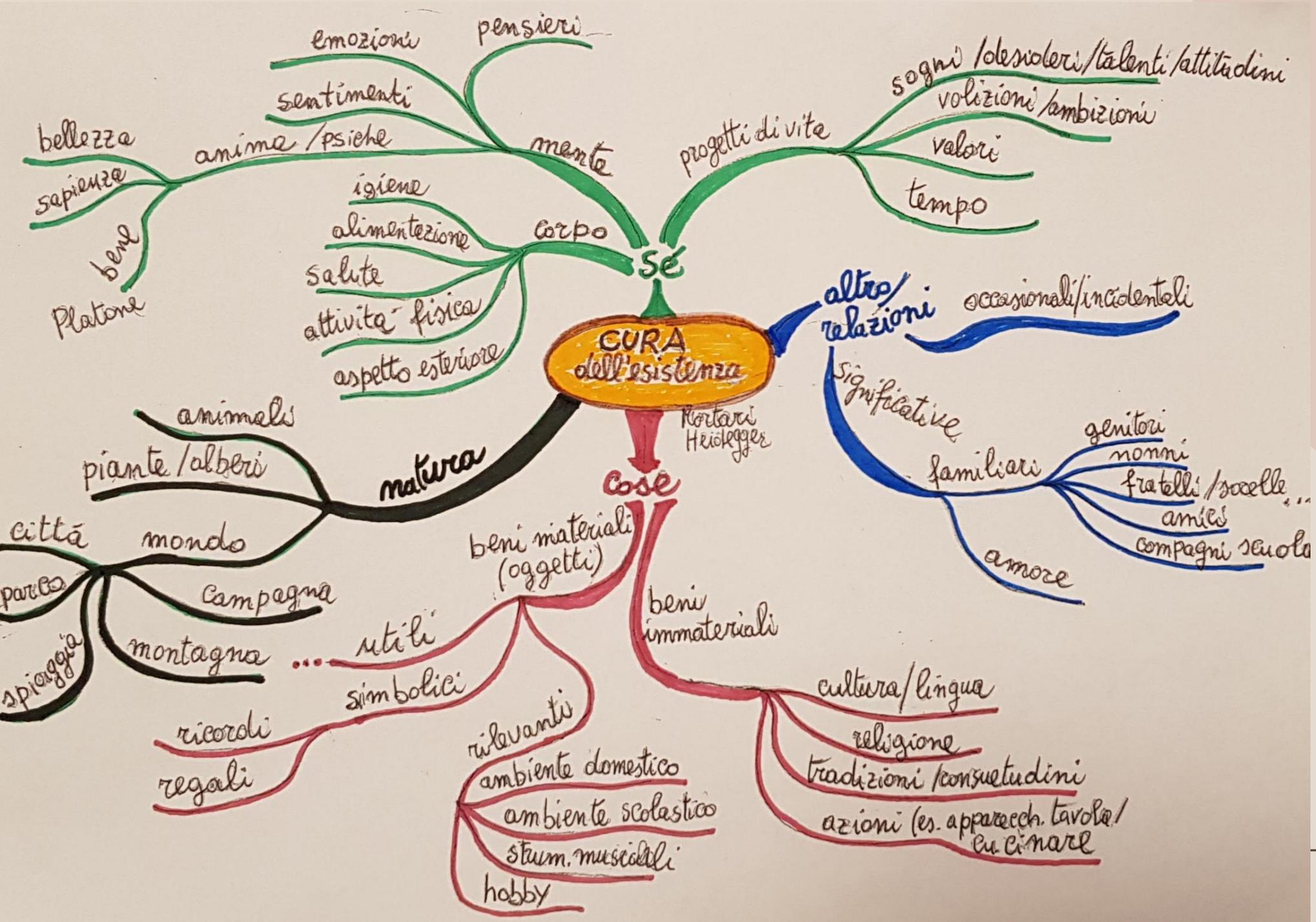
Cosa può fare un Haiku per la cura educativa?

Cura educativa

Riconoscimento della cura non solo quale ambito d'intervento educativo eterodiretto e monodirezionale



La cura che insegna la cura



Cura educativa

quale

Cura dell'esistenza

Prima di comporre

Haiku

sul tema e nell'ambito
della cura
-nella loro declinazione più inedita-

conosciamoli meglio

*nell'alveo della
tradizione compositiva classica*

H

A

I

K

U

E' un
componimento poetico nato in
Giappone nel XVII secolo



con probabili origini più antiche (*Tanka*, IV sec.)

L'*Haiku* è articolato in **tre versi**

con una quantità precisa di sillabe per ognuno di essi:

5 - 7 - 5

Per la sua **immediatezza** e apparente **semplicità**,

l'*Haiku* è stata riconosciuta come una forma di
poesia "popolare"

valorizzata grazie all'opera di rilevanti autori

tra cui Matsuo Bashō e Kobayashi Issa



*In questo mondo
anche la vita della farfalla
è frenetica*

Kobayashi Issa

*Tornata ancora
al bicchiere di sakè
la mosca annega*

Uejima Onitsura

*Arriva, primavera
anche alla montagna che nemmeno ha nome
Foschia chiara*

Matsuo Bashō



*Sboccia a sera il ciliegio
ripongo il mio lapis nel kimono
l'ultima volta*

Kaisho

*Il tetto si è bruciato:
ora
posso vedere la luna*

Masahide

*Sollevo il bimbo
all'albero sacro
aggiunge stelle*

Isao Yamazaki

Nella versione tradizionale dei grandi maestri, tutt'ora perpetrata,

l'Haiku

-è una poesia dai toni semplici che rifugge ricercatezze lessicali e retorica.

-trae la sua forza dalle **suggerzioni della natura** nelle diverse stagioni (***Kigo/Kidai***).

-la composizione richiede **sintesi di pensiero**: descrive una scena rapida ed intensa e ne cristallizza i particolari nell'attimo presente.

-l'introduzione di una forma di sospensione (***Kireji***), frequentemente posta alla fine del secondo verso, viene utilizzata per interrompere il ritmo della poesia creando **attesa e talvolta stupore** (ribaltamento semantico).

Tale cesura invita il lettore a fermarsi e a **ricercare il collegamento** tra le due parti della poesia,

ma è altresì utile a **gettare un ponte emotivo ed interpretativo tra chi descrive la realtà vissuta in un determinato momento e chi legge.**

Nel resto del mondo

Gli **Haiku** hanno fatto la loro comparsa in musica e in letteratura.

Hanno composto haiku:

Jack Kerouac, Paul Claudel, Allen Ginsberg, Edoardo Sanguineti,



***La luna nuova
Lei pure la guarda
da un'altra porta***

Jorge Luis Borges

La pratica della composizione degli *Haiku* è
più che mai viva ai nostri giorni

annoverando un **notevolissimo numero di poeti**



che spesso **si radunano in assemblee (Za)**

**in cui si socializza e si collabora
condividendo versi**

Cifra fortemente connotante tale forma poetica è, infatti, la

“condivisione”

-tanto negli spazi della
comunicazione emozionale di stati d'animo

-quanto in quelli della
socializzazione dei gruppi
che si riuniscono per
comporre versi.



Tale prerogativa rende la pratica della **composizione di *Haiku*** vocationalmente

arruolabile negli ambiti di lavoro educativo, della cura e della formazione degli adulti.

Tuttavia...

La scrittura poetica degli Haiku,

seppur conosciuta e apprezzata nel nostro Paese,

rappresenta una
modalità espressiva

**non del tutto compresa
e
completamente esplorata**

nelle potenzialità, più ampie, che può offrire **in educazione**



Nondimeno,

alcune **esperienze di scrittura di *Haiku***, compiute con

- **bambini a scuola**
- **negli ambiti dell'EDA e**
- **della *Medicina narrativa* e delle *Medical Humanities*,**

sembrano avvalorare

l'ipotesi che **tale modalità compositiva possa essere
educativamente utilizzata**

per **implementare l'esercizio di alcune capacità trasversali**
(osservazione, sintesi, creatività, etc.)

utili a **sostenere e arricchire lo sviluppo dell'apprendimento.**

Tali esperienze, in ogni caso,

sono state **prevalentemente rivolte**
ad acquisire delle regole compositive tradizionali,
non discostandosi dalla finalità
di **insegnare a scrivere *Haiku*** prefigurati quale
«prodotto» culturale
e solo **in subordine** quale
«strumento» di conoscenza

Ravvisando potenzialità e limiti di tali esperienze,

con l'utilizzo di tale forma poetica,

nei **laboratori di scrittura autobiografica critico-riflessiva**



si ritiene possibile suggerire

-non solo una **privilegiata opportunità espressiva**

-ma anche **«arruolare» tale strumento**

ad un suo più **specifico utilizzo educativo nei contesti di cura**

Tale lavoro presuppone la necessità di rivolgere lo sguardo

verso prospettive di **sperimentazione dei versi** che, nel rispetto dei canoni metrici/sillabici (*),

superino i vincoli posti dalla necessaria presenza degli elementi compositivi tradizionali (elementi naturali: *Kigo*),

per offrirsi all'attenzione di

contenuti più vicini agli specifici interessi posti dalla riflessione educativa

(*) Per facilitare il lavoro di composizione degli *Haiku* il criterio unico condiviso prevalente è quello della sillabazione secondo la grammatica dell'italiano con l'osservanza della regola metrica della *sinalefe* (unificazione in una sola sillaba di vocali prossime).

D'altra parte,

**anche dal punto di vista compositivo,
la scrittura di *Haiku* risulta di più agevole composizione,**

prestandosi ad un **efficace utilizzo**

soprattutto nei

**contesti formativi
ed educativi
«inclusivi»**



e della cura

poiché offre **minori difficoltà rispetto ad altre forme di scrittura**

che implicano competenze culturali o linguistiche più complesse

Prefigurandosi quali poesie brevi e semplici, gli

Haiku
risultano di più
agevole composizione

- anche **da parte di soggetti non sostenuti da elevati livelli d'istruzione.**

Nelle esperienze laboratoriali intraprese in questi anni,
la scrittura di *Haiku* ha favorevolmente sostenuto il desiderio dei corsisti di esprimersi,

- anche **nella difficoltà sperimentata nell'utilizzare l'italiano quale L2**

Facilita ulteriormente lo sforzo compositivo la possibilità di usufruire in «rete» di siti su cui è possibile controllare la correttezza sillabica di Haiku composti in italiano

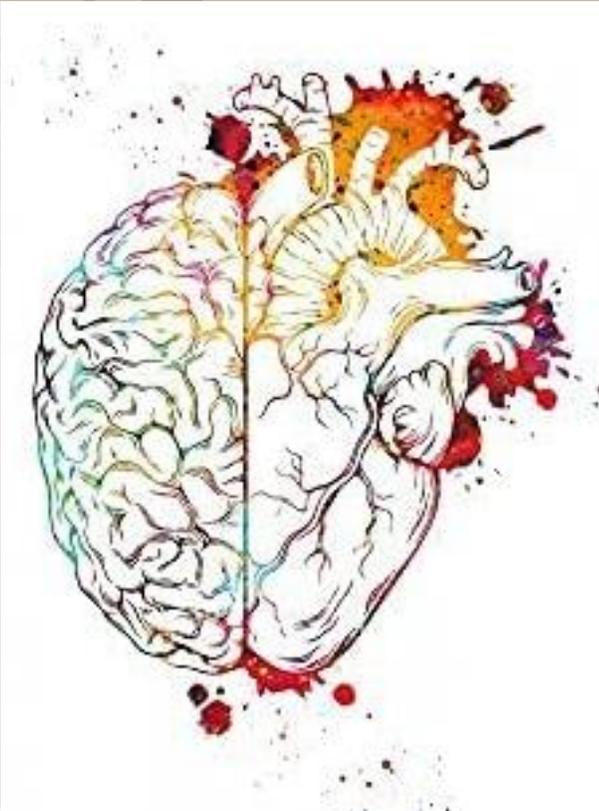
In riferimento a ciò, la

composizione libera di *Haiku*,

22

o quella

**sollecitata da
“parole-stimolo”**,



può rivelarsi uno strumento utile ad
**elicitare emozioni e a focalizzare
questioni emergenziali**

per il soggetto o per il
gruppo che compone i versi.

Una ulteriore modalità compositiva:

la **scrittura diaristica di Haiku** “un Haiku al giorno”



può rivelarsi utile per **scandire momenti/eventi** percepiti come **rilevanti**

i quali, per il **tramite della potenza dei versi**,
conservano una particolare **forza evocativa**

che sostanzia la conoscenza e consolida il ricordo
rielaborazione delle fasi dell'esperienza

Inoltre,

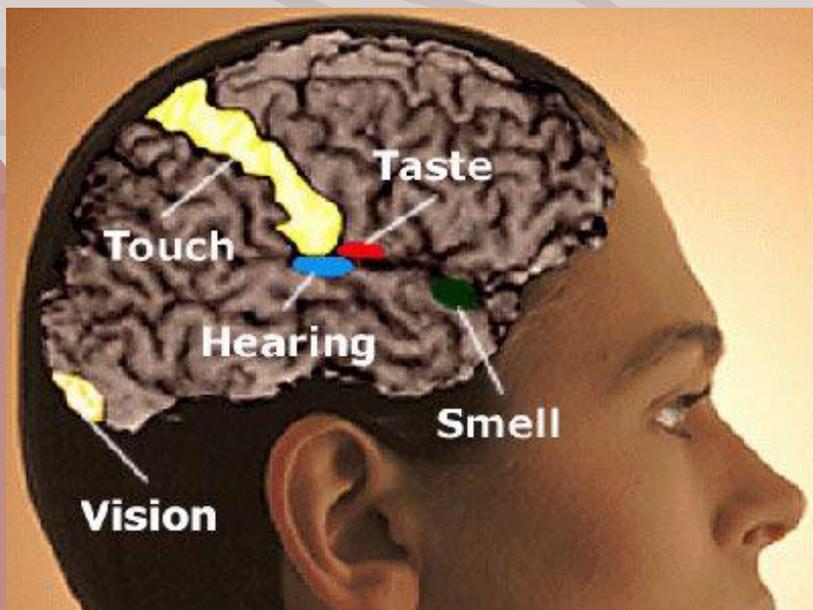
La scrittura di *Haiku*, attingendo a canali di

percezione sensoriale,

"incorporando" in pochi versi una serie di
emozioni e
rappresentazioni correlate,

semberebbe attivare modalità di accesso alla

conoscenza di sé di tipo *embodied*,



pregnante nella memoria e significativa nell'esperienza (vita, malattia...)
(lettura dei segnali del corpo)



*Le rocce aguzze
Guardo l'acqua che scorre
Respiro zolfo*

Saturnia, 25 aprile 2011

E' ancora possibile, inoltre,
comporre Haiku in un flusso concatenato

- catene di *Haiku* -

Ciò offre ulteriore riscontro di quanto
tali poesie costituiscano

**attività educativa
straordinariamente versatile**





La composizione di *catene di Haiku*

può consentire, in forma guidata,
ma anche in modalità autonoma, di

esplorare proprie emozioni ed elaborare personali interpretazioni

attraverso

un processo di esplicitazione e comprensione progressivo

che stimola il **pensiero riflessivo**, attivando, inoltre le **capacità
introspettive, interpretative, critiche, partecipative**

che

facilitano l'apprendimento e il cambiamento.



***Nella mia mente
La diagnosi risuona
Respiro appena***

***Parole mute
Sorde nella mia mente
Smarrisco il senso***

***Non so capire
Difficile accettare
Quello che sento***

***Non puoi capire
Difficile sentire
Ciò che mi prova***

***Occhi svuotati
Da miei pianti infiniti
Acqua che brucia***

***Perché proprio a me?
Mi concentro e rifletto
Perché non a me?***

***Senza capelli
Altre donne siedono
Mi è risparmiato***

***La goccia cade
Il mio braccio si tende
Di nuovo è sera***

***Placidi laghi
Nel mio mare d'inverno
Gli occhi tuoi figlio***

***Generoso sia il
Tempo, ti credo cuore
Pulsa speranza***

Catene di Haiku

Componiamo?



**Farsi ispirare da tutto ciò che
richiama la dimensione della cura**

(anche trovando ispirazione nella mappa mentale)

Indicazioni per la *composizione degli Haiku*

- **sillabazione secondo la grammatica dell'italiano**
- **osservanza della *sinalèfe* (unificazione in una sola sillaba di vocali prossime)**

In «rete», siti su cui è possibile controllare la correttezza sillabica di *Haiku* composti in italiano

[Rosso venexiano contatore sillabe](#)